

Comunicato stampa\_Mediapulse, Berna

Indici radiotelevisivi di ascolto, 1° semestre 2020

## A prova di crisi: il consumo radiotelevisivo nel primo semestre 2020

**Berna, 10 luglio 2020 – Il mezzo radiofonico raggiunge ogni giorno il 78% della popolazione dai 15 anni in su e mediamente viene utilizzato dagli ascoltatori per 118 minuti. Nella stessa fascia di popolazione, la televisione registra una penetrazione del 68% e una durata di visione di 213 minuti per telespettatore. Rapportando i dati all'intera popolazione dai 15 anni in su, si ricava un tempo complessivo di fruizione delle due tipologie di media pari a 237 minuti, ovvero poco meno di quattro ore a persona (radio 92 minuti, TV 145 minuti). Ad attestarlo sono i dati di ascolto rilevati per conto della Fondazione Mediapulse per il primo semestre 2020.**

Il bisogno della popolazione di informarsi, orientarsi e distrarsi durante l'emergenza coronavirus ha caratterizzato la richiesta di programmi degli operatori radiotelevisivi nel semestre appena trascorso, facendo conquistare alle emittenti alcuni significativi record di fruizione. Al contempo, le misure adottate per contenere l'espansione della pandemia hanno limitato alcuni importanti presupposti del consumo radiotelevisivo. Si segnalano, tra l'altro, le limitazioni di contesti di utilizzo rilevanti, come il pendolarismo per la fruizione radiofonica o la sospensione di offerte di grande richiamo per il pubblico, come lo sport in TV.

Le conseguenze di queste circostanze straordinarie risultano evidenti da un confronto dei dati di ascolto del semestre appena concluso con quelli del primo semestre del 2019. Si rileva, infatti, che il mezzo televisivo è riuscito a incrementare di circa un punto percentuale la propria penetrazione rispetto all'anno precedente e di 10 minuti il tempo trascorso dagli utenti nella visione TV. L'aumento della penetrazione è comparabile in tutte e tre le regioni linguistiche del paese, sebbene la durata di visione registri un aumento più significativo nella Svizzera francese e italiana (+15 minuti) rispetto alla Svizzera tedesca (+9 minuti).

In confronto al primo semestre dello scorso anno, il mezzo radiofonico subisce invece un calo della penetrazione giornaliera, passando dall'81% all'attuale 78%. Questo calo è più significativo nella Svizzera francese (-5%) e nella Svizzera italiana (-4%) rispetto alla Svizzera tedesca (-3%). Parimenti, nella Svizzera francese si riduce anche il tempo di fruizione per ascoltatore di 2 minuti, per contro, nella Svizzera italiana la durata di ascolto rimane stabile e nella Svizzera tedesca aumenta di 4 minuti.

Per ragioni di metodo e di economia della ricerca, i sistemi di rilevazione di Mediapulse SA non registrano tutti i dettagli relativi alla fruizione dei programmi radiofonici e televisivi: i dati presentati, pertanto, tendono a sottostimare il consumo dei contenuti radiofonici e televisivi. Ad esempio non viene registrata la fruizione della televisione nei luoghi pubblici (public viewing) e tramite dispositivi mobili. Per quanto riguarda il consumo radiofonico, non vengono considerati l'ascolto in differita di programmi radio e l'ascolto in cuffia.

**Mediapulse** fornisce tutti i parametri ufficiali in merito alla fruizione radiotelevisiva sul mercato svizzero. Questo incarico di ricerca è assegnato dalla Confederazione Svizzera. Nella Legge federale sulla radiotelevisione (artt. 78-81) la Confederazione stabilisce che la Fondazione Mediapulse debba rilevare dati scientifici indipendenti sulla fruizione radiotelevisiva e metterli a disposizione delle emittenti, degli enti di ricerca e del settore pubblicitario a condizioni di mercato. Di per sé la Fondazione Mediapulse non è attiva a livello operativo, bensì delega lo svolgimento di questi compiti di ricerca e commercializzazione alla società affiliata Mediapulse SA.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:  
Richard Blatter  
Sr. Partner Relations Manager  
Telefono: +41 58 356 47 60  
E-mail: richard.blatter@mediapulse.ch